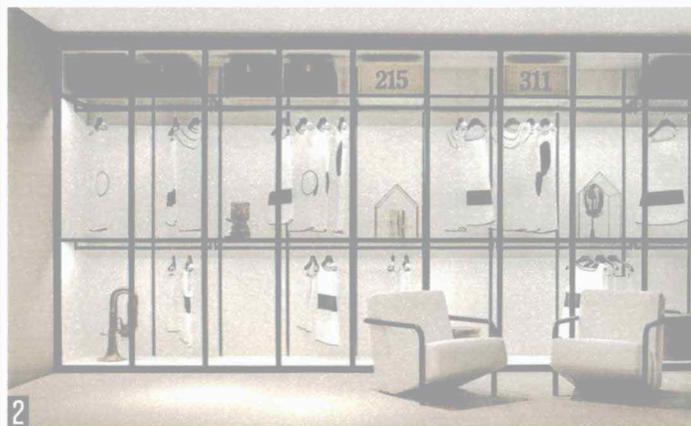


PIACERI DESIGN

1. Si chiama *Camelia* la vasca in resina trasparente di Tresse che unisce rotondità della struttura e magica traslucenza. **2.** L'armadio *Storage* di Porro «indossa» ante Iron in cristallo trasparente che lasciano a vista la struttura in frassino bianco. **3.** Damiani presenta la nuova collezione *Iceberg* di Venini che reinterpreta le icone del brand del vetro in un'inedita sensibilità cromatica.



VEDERE IN TRASPARENZA

Non solo vasi o sedie, ma anche armadi e vasche da bagno in vetro oppure in resina traslucente. Per far giocare lo sguardo.

di Antonella Matarrese

Bisogna essere ordinati, soprattutto mentalmente per scegliere la trasparenza assoluta di superfici come le ante di un armadio oppure le pareti di una vasca da bagno.

In architettura, l'uso del vetro, volto alla totale permeabilità visiva e all'appeal poetico delle costruzioni, risale a diversi decenni: la destrutturazione dello spazio, come è noto, è un'idea di Le Corbusier, autore di straordinarie sottrazioni di peso agli edifici, grazie all'utilizzo di un materiale riflettente, qual è appunto il vetro. Nel design, e quindi all'interno delle mura domestiche, quel gioco di andare oltre la materialità delle superfici per allargare l'orizzonte dello sguardo, è un azzardo degli ultimi anni.



Certo sedie e poltroncine in policarbonato trasparente, tavolini in plexiglass, lampade in acetato e vasi in cristallo bianco, sono ormai associati elementi d'arredo dalla materialità apparentemente impalpabile. Ma una vasca nella quale immergersi in tutta la propria nudità, va oltre: tocca corde più profonde, perché implica un bisogno di mostrarsi o in ogni caso una mancanza di inibizione allo sguardo. Lo stesso dicasi per l'armadio, scrigno di possesso e di passione, spesso rivelatore di personalità. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Elena Salmistraro, Topolino e il piano a coda

Topolino compie un secolo. Steinway & Sons, fabbrica di pianoforti fondata a New York dalla famiglia tedesca Steinweg, nel 2023 ha compiuto 170 anni. Insieme, due giganti della cultura, dell'intrattenimento e dell'immaginazione hanno creato un progetto insolito e giocoso per festeggiare il compleanno del Mickey Mouse più famoso del mondo. Ovvero un'edizione limitata a 25 pianoforti a coda disegnati a mano dalla designer Elena Salmistraro. Ogni piano custodisce all'interno una sinfonia.

